

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — 2ª TORNATA DEL 21 MAGGIO 1879

quando tutta, e qualunque essa sia, deve andare a carico dello Stato medesimo. Perciò io pregherei l'onorevole Borelli di considerare che davvero è oziosa l'aggiunta che egli propone all'articolo 2; mentre nell'articolo 26 dovremo indicare i limiti della spesa annua dello Stato per costruzioni ferroviarie.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Borelli Bartolomeo ritira la sua proposta?

**BORELLI BARTOLOMEO.** Non la ritiro, vi insisto.

**PRESIDENTE.** Intanto io devo dichiarare che degli emendamenti stampati nessuno è contrapposto al dispositivo dell'articolo 2: però l'onorevole Finzi e l'onorevole De Dominicis mi mandano ora la seguente proposta:

« La Camera, tenuto conto dell'emendamento dell'onorevole Baccarini, approvato nella tornata di ieri, rinvia all'onorevole Commissione gli articoli della legge, perchè sieno da essa modificati in guisa da racchiudere i criteri generali che debbono determinare la distribuzione delle vie ferrate nelle diverse categorie. »

Per mia parte debbo ripetere all'onorevole Finzi che l'emendamento dell'onorevole Baccarini quale fu votato dalla Camera non impegna chi lo votò che nel suo senso letterale.

La Commissione accetta l'emendamento dell'onorevole Borelli Bartolomeo?

**GRIMALDI, relatore.** Ripeto che la Commissione accetterebbe piuttosto l'aggiunta dell'onorevole Borelli nell'articolo 3, dove si parla del concorso delle provincie; ma la reputa inutile nell'articolo 2, dove si parla di linee costrutte a tutte spese dello Stato.

**BORELLI BARTOLOMEO.** Se la Camera mel consente spiegherò meglio il mio pensiero.

Quando si determina nell'articolo 26 quali sono le somme che annualmente saranno stanziare per le linee di prima, seconda e terza categoria, non vedo ragione per la quale debba lasciarsi al Governo la facoltà di stornare ove d'uopo una parte delle somme che saranno iscritte a favore della costruzione di linee di seconda e terza categoria, ed adoperarle, oltre agli stanziamenti previsti, per le linee di prima categoria. Se noi mettiamo la condizione che per le linee di seconda e di terza categoria non potranno essere oltrepassati gli stanziamenti annui, e non mettiamo questa stessa condizione per quelle di prima categoria, resta implicitamente inteso che il Governo per le linee di prima categoria potrà andare al di là degli stanziamenti. Io non potrei quindi recedere dalla mia proposta.

**MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI.** Prego la Camera di riflettere, che non è possibile andare oltre gli stanziamenti che la legge determina. Quando si dice

che non si può oltrepassare l'annuo assegno di 60 milioni, quando si dice che nel ventennio non si può oltrepassare la somma di 1200 milioni, non so come si possa intendere che il Governo abbia la sconfinata autorità di spendere quello che vuole per le linee di prima categoria. Non tengo che si metta o non si metta una clausola in proposito, ma mi sembra una cosa superflua, è una cosa che non muta il sistema della legge.

**PRESIDENTE.** Verremo ai voti.

La proposta dell'onorevole Finzi avendo un carattere sospensivo, deve avere la precedenza.

La rileggo. (*V. sopra*)

Domando se questa proposta è appoggiata.

(È appoggiata.)

Essendo appoggiata, la pongo ai voti.

**FINZI.** Non merita alcuna spiegazione?

**PRESIDENTE.** Ma ella non ha chiesto di parlare prima, e non si può durante la votazione.

**FINZI.** Ha ragione.

Chi approva questa proposta s'alzi.

(Non è approvata.)

Ora verremo all'emendamento dell'onorevole Borelli Bartolomeo. Lo rileggo; esso consiste nello aggiungere dopo le parole « per conto ed a spesa dello Stato » le seguenti: « in relazione dell'annua spesa indicata nell'articolo 26. »

Domando se questo emendamento è appoggiato.

(È appoggiato.)

Essendo appoggiato, lo metto ai voti.

(Fatta prova e controprova è dalla Camera respinto.)

Ora metterò ai voti il primo capoverso dell'articolo 2:

« Saranno costruite per conto ed a spesa dello Stato le ferrovie... »

Chi lo approva è pregato di alzarsi.

(È approvato.)

Pongo ai voti l'intero articolo secondo:

« Saranno costruite per conto ed a spesa dello Stato, salvo quanto è disposto nell'articolo 32, le ferrovie iscritte nella tabella A. »

Chi lo approva si alzi.

(È approvato.)

Salvo poi a discutersi la tabella A. (*Benissimo!*)

Si passerà ora alla discussione dell'articolo 3.

Ne do lettura:

« Saranno costruite dallo Stato, col concorso delle provincie interessate, di cui all'articolo 4, le ferrovie, ecc. »

A questo articolo 3 la Commissione contrappone il seguente:

« Saranno costruite dallo Stato, col concorso ob-